

# Prima Lettura

DALL' ANTICO TESTAMENTO

## 176. Dal libro di Giobbe 19, 1.23-27

*Io so che il mio Redentore è vivo.*

**R**ispondendo Giobbe disse:

«Oh, se le mie parole si scrivessero,  
se si fissassero in un libro,  
fossero impresse con stilo di ferro sul piombo,  
s'incidessero per sempre sulla roccia!  
Io lo so che il mio Redentore è vivo  
e che, ultimo, si ergerà sulla polvere!  
Dopo che questa mia pelle sarà distrutta,  
senza la mia carne, vedrò Dio.  
Io lo vedrò, io stesso,  
e i miei occhi lo contempleranno non da straniero».

Parola di Dio.

## 177. Dal libro della Sapienza 3, 1-9

*Dio gradisce i giusti come un olocausto.*

**L**e anime dei giusti sono nelle mani di Dio,  
nessun tormento le toccherà.

Agli occhi degli stolti parve che morissero;  
la loro fine fu ritenuta una sciagura,  
la loro dipartita da noi una rovina,  
ma essi sono nella pace.

Anche se agli occhi degli uomini subiscono castighi,  
la loro speranza è piena di immortalità.

In cambio di una breve pena  
riceveranno grandi benefici,  
perché Dio li ha provati

e li ha trovati degni di sé;  
li ha saggiati come oro nel crogiuolo  
e li ha graditi come un olocàusto.

Nel giorno del loro giudizio risplenderanno;  
come scintille nella stoppia, scorreranno qua e là.  
Governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli  
e il Signore regnerà per sempre su di loro.

Quanti confidano in lui comprenderanno la verità;  
coloro che gli sono fedeli vivranno presso di lui nell'amore,  
perché grazia e misericordia sono riservate ai suoi eletti.

Parola di Dio.

**178. Dal libro della Sapienza 4, 7-15**

*Vera longevità è una vita senza macchia.*

**I**l giusto, anche se muore prematuramente, troverà riposo.  
Vecchiaia veneranda non è la longevità,  
né si calcola dal numero degli anni;  
ma la canizie per gli uomini sta nella sapienza;  
vera longevità è una vita senza macchia.

Divenuto caro a Dio, fu amato da lui  
e poiché viveva fra peccatori, fu trasferito.  
Fu rapito, perché la malizia non ne mutasse i sentimenti  
o l'inganno non ne traviasse l'animo,  
poiché il fascino del vizio deturpa anche il bene  
e il turbine della passione travolge una mente semplice.

Giunto in breve alla perfezione,  
ha compiuto una lunga carriera.  
La sua anima fu gradita al Signore;  
perciò egli lo tolse in fretta da un ambiente malvagio.

Il popolo vede senza comprendere;  
non pone attenzione a questo fatto,

che la grazia e la misericordia sono per i suoi eletti  
e la protezione per i suoi santi.

Parola di Dio.

**79. Dal libro del profeta Isaia 25, 6.7-9**

*Il Signore eliminerà la morte per sempre.*

**In quel giorno:**  
il Signore degli eserciti preparerà su questo monte  
un banchetto per tutti i popoli.

Egli strapperà su questo monte  
il velo che copriva la faccia  
di tutti i popoli  
e la coltre che copriva tutte le genti.

Eliminerà la morte per sempre;  
il Signore Dio asciugherà le lacrime  
su ogni volto;  
farà scomparire da tutto il paese  
la condizione disonorevole del suo popolo,  
poiché il Signore ha parlato.

E si dirà in quel giorno:  
«Ecco il nostro Dio;  
in lui abbiamo sperato perché ci salvasse;  
questi è il Signore in cui abbiamo sperato;  
rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza».

Parola di Dio.

**180. Dal libro delle Lamentazioni 3, 17-26**  
*È bene aspettare in silenzio la salvezza del Signore.*

**S**on rimasto lontano dalla pace,  
ho dimenticato il benessere.  
E dico: «È scomparsa la mia gloria,  
la speranza che mi veniva dal Signore».

Il ricordo della mia miseria e del mio vagare  
è come assenzio e veleno.  
Ben se ne ricorda e si accascia  
dentro di me la mia anima.  
Questo intendo richiamare alla mia mente,  
e per questo voglio riprendere speranza.

Le misericordie del Signore non sono finite,  
non è esaurita la sua compassione;  
esse son rinnovate ogni mattina,  
grande è la sua fedeltà.  
« Mia parte è il Signore - io esclamo -  
per questo in lui voglio sperare ».  
Buono è il Signore con chi spera in lui,  
con l'anima che lo cerca.  
È bene aspettare in silenzio  
la salvezza del Signore.

Parola di Dio.

**181. Dal libro del profeta Danièle 12, 1-3**  
*Quelli che dormono nella polvere della terra si risveglieranno.*

**I**n quei giorni, io, Danièle, piangevo e udii questa parola del  
Signore: «In quel tempo sorgerà Michele, il gran principe, che vigila  
sui figli del tuo popolo.

Vi sarà un tempo di angoscia, come non c'era mai stato dal sorgere delle nazioni fino a quel tempo; in quel tempo sarà salvato il tuo popolo, chiunque si troverà scritto nel libro.

Molti di quelli che dormono nella polvere della terra si risveglieranno: gli uni alla vita eterna e gli altri alla vergogna e per l'infamia eterna.

I saggi risplenderanno come lo splendore del firmamento; coloro che avranno indotto molti alla giustizia risplenderanno come le stelle per sempre».

Parola di Dio.

**182. Dal secondo libro dei Maccabèi 12, 43-46**

*Giuda agì in modo buono e nobile, pensando alla risurrezione.*

**I**n quei giorni, fatta una colletta per circa duemila dramme d'argento, Giuda, capo d'Israele, la inviò a Gerusalemme perché fosse offerto un sacrificio espiatorio, compiendo così un'azione molto buona e nobile, suggerita dal pensiero della risurrezione.

Se infatti non avesse avuto ferma fiducia che i caduti sarebbero risuscitati, sarebbe stato superfluo e vano pregare per i morti. Ma se egli considerava la magnifica ricompensa riservata a coloro che si addormentano nella morte con sentimenti di pietà, la sua considerazione era santa e devota.

Perciò egli fece offrire il sacrificio espiatorio per i morti, perché fossero assolti dal peccato.

Parola di Dio.